VIMM141007 - registro PROTOCOLLO - 0000015 - 05/01/2021 - A34 - Calendario scolasti - E

Allegato 1 all'Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021

REGIONE DEL VENETO

EMERGENZA COVID-19

Linee di indirizzo per la

Gestione dei contatti di casi di COVID-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia

Rev. 02 del 21.12.2020

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Area Sanità e Sociale
Regione del Veneto

Allegato 1 all'Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021

PREMESSA

Il presente documento fornisce una linea di indirizzo per gli operatori dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica (SISP), in particolare per "*Referente COVID-19 per la Scuola del SISP*", e per i decisori e gli operatori nel settore scolastico (es. Dirigente scolastico, "*Referente COVID-19 della Scuola*") ad integrazione delle indicazioni contenute nei documenti di carattere nazionale[1], con la finalità di contrastare la diffusione del virus e di garantire al tempo stesso la continuità delle attività educative e formative in sicurezza, uniformando nel territorio della Regione del Veneto le **indicazioni per la gestione dei contatti** di caso di COVID-19 in ambito scolastico.

Le presenti indicazioni sono fornite alla luce dello **scenario epidemiologico attuale**, **caratterizzato da una circolazione virale sostenuta** in accordo con i documenti di riferimento di carattere nazionale[2], che prevedono specifici interventi, anche in ambito scolastico, in funzione dello scenario epidemiologico regionale. Tali indicazioni saranno tempestivamente aggiornate al variare del predetto scenario e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Il presente documento è stato predisposto dal seguente Gruppo di lavoro identificato dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria:

- Edoardo Chiesa, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 7 pedemontana
- Luana Cibin, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 2 marca trevigiana
- Anna Ferraresso, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 6 euganea
- Sara Ferrari, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 9 scaligera
- Lorena Gottardello, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 6 euganea
- Giuseppina Napoletano, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 9 scaligera
- Maria Teresa Padovan, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 8 berica
- Anna Pupo, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 2 marca trevigiana
- Elisa Ros, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 2 marca trevigiana
- Vittorio Selle, Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, ULSS 3 serenissima
- Benedetta Sforzi, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
- Michele Tonon, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
- Giovanni Venturato, Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

[1] Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*
[2] "*Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale*" dell'Istituto Superiore di Sanità

Allegato 1 all'Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. COLLABORAZIONE TRA SISTEMA EDUCATIVO E SERVIZIO SANITARIO	3
2. TEST DI SCREENING PER I CONTATTI SCOLASTICI	3
3. MODALITÀ OPERATIVE	3
3.1 INDIVIDUAZIONE DEI "CONTATTI SCOLASTICI" E COMUNICAZIONE DEGLI STESSI AL SISP	3
3.2 AVVIO DELLE PRIME MISURE DA PARTE DELLA SCUOLA	4
3.3 INTERVENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA	5
3.4 ESECUZIONE DEL TEST A FINE QUARANTENA	6
3.5 RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST	6
3.6 CONVIVENTI/GENITORI DI UN "CONTATTO SCOLASTICO"	6
3.7 CERTIFICATI DI FINE QUARANTENA	6

Allegato 1 all'Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021

1. COLLABORAZIONE TRA SISTEMA EDUCATIVO E SERVIZIO SANITARIO

Al fine di assicurare un'adeguata prosecuzione delle attività scolastiche e, al tempo stesso, garantire l'efficienza e la sostenibilità della strategia di sanità pubblica per il contenimento quanto più precoce dei contagi, è **fondamentale perseguire un rapporto di forte collaborazione istituzionale tra il Sistema Educativo e il Servizio Sanitario**. In particolare, è opportuno che i decisori e gli operatori del servizio scolastico attuino fin da subito, per quanto di propria competenza, tutte le misure necessarie laddove queste siano univocamente identificabili sulla base delle indicazioni di cui al presente documento.

Successivamente e compatibilmente con le tempistiche organizzative dovute all'emergenza epidemica in atto, gli operatori del SISP competente per territorio, verificando la corretta applicazione delle misure anti COVID-19 raccomandate nel caso specifico (es. adeguata aerazione degli ambienti, disposizione dei banchi e distanza interpersonale, organizzazione delle attività, utilizzo della mascherina, distanza tra banchi e cattedra, ecc.) con la collaborazione del "*Referente COVID-19 per la Scuola del SISP*", dispongono le conseguenti azioni di sanità pubblica (es. disposizione formale di quarantena, programmazione ed esecuzione dei test per la ricerca di SARS-CoV-2). Inoltre, valutano le strategie più opportune da attuare in tutte le situazioni che, per quanto concerne la valutazione delle dinamiche specifiche, presentano maggior grado di complessità o non risultano univocamente identificabili.

Alla luce dello scenario epidemiologico attuale di sostenuta circolazione virale, si raccomanda inoltre di evitare, nei limiti della migliore organizzazione possibile, una programmazione delle attività scolastiche che preveda attività di intersezione al fine di limitare, nell'eventualità di insorgenza di un caso positivo a scuola, la possibilità di casi secondari e facilitare le conseguenti attività di rintraccio dei *"contatti scolastici".* In presenza di eventuali intersezioni, si raccomanda che le stesse siano opportunamente registrate per le eventuali necessità di contact tracing da parte del SISP.

2. TEST DI SCREENING PER I CONTATTI SCOLASTICI

Per il contesto scolastico si raccomanda l'utilizzo, come test diagnostico, del *test antigenico rapido* per i "*contatti scolastici*" di un caso positivo, in accordo con le indicazioni nazionali[3]. **In caso di esito positivo del *test antigenico rapido,* saranno avviate tutte le azioni di sanità pubblica (es. isolamento del caso positivo, quarantena dei relativi contatti, ecc.) finalizzate al contenimento del rischio di diffusione.** Si precisa che, in caso di negatività al *test antigenico rapido*, in presenza di sintomatologia altamente suggestiva di COVID-19 e sulla base delle valutazioni del Medico curante, potrà essere indicato un *test di biologia molecolare* di conferma o, in alternativa, ripetere il *test antigenico rapido* a distanza di uno o più giorni.

3. MODALITÀ OPERATIVE

3.1 INDIVIDUAZIONE DEI "CONTATTI SCOLASTICI" E COMUNICAZIONE DEGLI STESSI AL SISP

A seguito della segnalazione di un caso di COVID-19 in ambito scolastico, il "*Referente COVID-19 della Scuola*" individua i "*contatti scolastici*" del caso positivo secondo quanto indicato nella seguente tabella.

[3] *Circolare del Ministero della Salute n. 31400 del 29.9.2020 "Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico" e Nota Tecnica ad Interim "Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica - aggiornato al 23 ottobre 2020" trasmessa con Circolare del Ministero della Salute n. 35324 del 30.10.2020*

Allegato 1 all'Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021

Tabella 1. Indicazioni per l'individuazione dei contatti scolastici

CASO	CONTATTI SCOLASTICI
Alunno	Tutti gli **alunni che hanno frequentato la stessa classe** del caso positivo a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico). Tutti gli **alunni che hanno svolto attività di intersezione** con la classe interessata dal caso positivo, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico). Tutti gli **insegnanti o altri operatori scolastici** che hanno svolto attività in presenza nella classe del caso positivo: • Asili e scuole dell'infanzia: a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico); • Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: **per un tempo ≥ 4 ore**, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico).
Insegnante o operatore scolastico	Tutti gli **alunni delle classi in cui l'insegnante ha svolto attività in presenza:** • Asili e scuole dell'infanzia: a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico); • Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: **per un tempo ≥ 4 ore**, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico). Esclusivamente gli **insegnanti o altri operatori scolastici che hanno svolto attività in compresenza con l'insegnante o operatore scolastico positivo**: • Asili e scuole dell'infanzia: a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico); • Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado: **per un tempo ≥ 4 ore**, anche in giornate diverse, a partire dalle 48 ore precedenti l'inizio dei sintomi nel caso (se sintomatico) o a partire dalle 48 ore antecedenti la data dell'esecuzione del test risultato positivo (se asintomatico).

Le indicazioni sopra riportate, sono da considerarsi valide solo nel caso in cui siano state rispettate tutte le raccomandazioni igienico-sanitarie e le misure di prevenzione previste per il contesto scolastico. In caso contrario, il SISP potrà ritenere opportuno considerare come contatti a rischio anche soggetti non rientranti nelle casistiche riportate. Si specifica che, salvo eccezioni, non vengono avviate procedure di screening scolastico in caso di riscontro di positività di collaboratore scolastico o altro personale scolastico (es. personale ATA, personale addetto alle pulizie, ecc.). In tal caso i servizi preposti (Medico curante o SISP) procedono alle disposizioni formali di isolamento del positivo e quarantena dei relativi contatti, come di consueto.

3.2 AVVIO DELLE PRIME MISURE DA PARTE DELLA SCUOLA

Nel caso di evidenza di caso di COVID positivo tra un alunno o insegnate il "*Referente COVID-19 della Scuola*":

1. individua i "*contatti scolastici*" del caso positivo;

2. comunica tempestivamente i "contatti scolastici" al "*Referente COVID-19 per la Scuola del SISP*" territorialmente competente avvalendosi di un apposito format, preventivamente messo a disposizione dalle Aziende ULSS, che dovrà essere correttamente compilato in ogni suo campo;
3. se la situazione risulta univocamente identificabile nel presente protocollo, in collaborazione con il Dirigente scolastico, mette in atto le seguenti misure, anche in assenza di un preventivo consulto con gli operatori del SISP territorialmente competente, e comunque nelle more dei provvedimenti di sanità pubblica di competenza del SISP:
    - per la classe: sospensione della frequenza scolastica in presenza, eventuale attivazione della modalità di didattica non in presenza (DAD);
    - per gli insegnanti e operatori individuati come "*contatti scolastici*" secondo le definizioni di cui sopra: sospensione della frequenza scolastica in presenza, eventuale attivazione della modalità di didattica non in presenza (DAD).

In caso di uno scenario non univocamente identificabile per un maggior grado di complessità nella valutazione delle dinamiche specifiche (es. impossibilità a valutare l'applicazione delle misure anti COVID-19), il "*Referente COVID-19 della Scuola*" si raccorda con il "*Referente COVID-19 per la Scuola del SISP*" per l'individuazione delle strategie e delle azioni più opportune da adottare.

3.3 INTERVENTO DEL SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Il SISP territorialmente competente, acquisite le informazioni dal "*Referente COVID-19 della Scuola*" e sulla base delle valutazioni specifiche attua le azioni di sanità pubblica descritte in *Tab. 2*. Tali indicazioni si riferiscono ad una condizione di rispetto di tutte le misure igienico-sanitarie e comportamentali previste per la prevenzione e riduzione del rischio di contagio nel contesto scolastico e delle comunità dell'infanzia. Il SISP potrà attuare ulteriori misure di sanità pubblica sulla base di opportune valutazioni del contesto specifico.

Tabella 2. Azioni di Sanità Pubblica previste per i seguenti contatti scolastici

CASO POSITIVO	ALUNNI *(considerare i contatti seguendo le indicazioni di contatto Tab. 1)*	INSEGNANTI *(considerare i contatti seguendo le indicazioni di contatto Tab. 1)*
Alunno	Quarantena e test al 10° giorno. *NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.*	**Asili e scuole dell'infanzia:** quarantena e test al 10° giorno. **Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**: quarantena e test al 10 giorno,se *svolto attività in presenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore* *NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.*
Insegnante o operatore scolastico	**Asili e scuole dell'infanzia:** quarantena e test al 10° giorno. **Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**: quarantena e test al 10° giorno, *se l'insegnante ha svolto attività in presenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore,nelle ultime 48 ore* *NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.*	**Asili e scuole dell'infanzia:** quarantena e test al 10° giorno per tutti gli operatori che hanno fatto attività in compresenza con il caso positivo. **Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado**: quarantena e test al 10° giorno, *solo per coloro che hanno svolto attività in compresenza con il caso positivo, per un tempo ≥ 4 ore, nelle ultime 48 ore* *NB: in attesa di comunicazione del SISP, la scuola sospende l'attività in presenza.*

Si evidenzia che, seguendo le indicazioni riportate in Tabella 2, **in presenza di un caso positivo in una classe, i contatti identificati nella classe stessa (Tabella 1), saranno posti in quarantena ed eseguiranno un test di controllo al termine della stessa (indicativamente al 10° giorno)**. In caso di comparsa di sintomatologia durante la quarantena dovranno contattare il proprio Medico Curante.

Nell'eventualità di casi positivi in classi diverse della stessa scuola, il SISP valuta, l'opportunità di attuare misure aggiuntive. A tale riguardo, qualora il SISP, a seguito di evidenza di circolazione virale sostenuta, ravvisasse l'opportunità di sottoporre a test di screening gli alunni e il personale scolastico di un plesso/istituto/scuola, tali test potranno essere effettuati anche direttamente all'interno della struttura scolastica, con modalità definite in base all'organizzazione aziendale. Le Aziende ULSS, in qualità di titolari della raccolta e del trattamento dei dati, provvedono a predisporre idoneo materiale informativo (fac-simile in Allegato 1), ivi compresa l'informativa privacy di cui all'art. 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", e ad acquisire il consenso informato preventivo per l'effettuazione del test di screening per SARS-CoV-2 a scuola (fac-simile in Allegato 2).

Le attività di *contact tracing* in ambito scolastico vanno integrate con le consuete attività di *contact tracing* previste per tutti gli ambiti extra-scolastici o peri-scolastici per l'identificazione di ulteriori contatti stretti a rischio, in ambito familiare e comunitario.

3.4 ESECUZIONE DEL TEST A FINE QUARANTENA

Il SISP, sulla base della specifica organizzazione aziendale, programma i test previsti al termine del periodo di quarantena, comunicando alla scuola le modalità e le tempistiche di svolgimento.

3.5 RIFIUTO DI ESSERE SOTTOPOSTO AL TEST

Nell'eventualità di un rifiuto ad essere sottoposto al test previsto al termine della quarantena, l'alunno/operatore scolastico per massima cautela dovrà osservare un periodo di quarantena della durata totale di 14 giorni[4]. La riammissione all'eventuale attività didattica in presenza è comunque subordinata all'assenza di sintomatologia sospetta per COVID-19.

3.6 CONVIVENTI/GENITORI DI UN "*CONTATTO SCOLASTICO*"

Per i conviventi/genitori di soggetti individuati come "*contatti scolastici*" di un caso positivo non è prevista quarantena nè esecuzione di test diagnostico, a meno che il "*contatto scolastico*" non risulti a sua volta positivo. Il SISP, anche in collaborazione con il Medico curante, informa circa le misure igienico-sanitarie e comportamentali da adottare durante il periodo di quarantena del "*contatto scolastico*".

3.7 CERTIFICATI DI FINE QUARANTENA

Il SISP territorialmente competente, sulla base della propria organizzazione aziendale, provvederà a definire e comunicare alle scuole le modalità per la riammissione dei *"contatti scolastici"* al termine della quarantena, prevedendo uno dei seguenti percorsi:

- comunicazione da parte del SISP alla scuola del termine della quarantena;
- presentazione direttamente alla scuola, da parte del genitore/operatore, del referto di negatività del test eseguito nei tempi stabiliti dall'Azienda ULSS, e indicati nell'attestazione di inizio quarantena.

La riammissione di alunni ed insegnanti/operatori scolastici posti in quarantena in quanto contatti di caso extrascolastico può avvenire presentando alla scuola il referto di negatività del test eseguito al termine della quarantena secondo le tempistiche indicate nella certificazione di inizio quarantena redatta dal Medico curante o dal SISP secondo l'organizzazione locale. Gli attestati di fine quarantena, possono essere redatti, oltre che dal SISP, anche dai Pediatri di

[4] *Circolare del Ministero della Salute prot. n. 32850 del 12.10.2020*

Allegato 1 all'Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021

Libera Scelta o Medici di Medicina Generale. L'alunno/operatore scolastico persistente positivo, potrà interrompere l'isolamento ed essere riammesso a scuola con attestato redatto dal SISP o dal Pediatra di Libera Scelta/ Medico di medicina generale sulla base dell'organizzazione locale dopo 21 giorni dall'inizio sintomi o effettuazione del primo tampone positivo purché senza sintomi da 7 giorni, senza attendere la negativizzazione.

Allegato 1 all'Ordinanza n. 2 del 4 gennaio 2021

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI UTILI

1. *Interim guidance for rapid antigen testing for SARS-CoV-2*, Centers for Disease Control and Prevention, aggiornato al 4 settembre 2020;
2. *Antigen-detection in the diagnosis of SARS-CoV-2 infection using rapid immunoassays - Interim guidance*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 11 settembre 2020;
3. *Diagnostic testing for SARS-CoV-2 - Interim guidance*, Organizzazione Mondiale della Sanità, 11 settembre 2020;
4. *COVID-19 testing strategies and objectives*, European Centre for Disease Prevention and Control, 15 settembre 2020;
5. *Contact tracing: public health management of persons, including healthcare workers, who have had contact with COVID-19 cases in the European Union – third update*, European Centre for Disease Prevention and Control, 18 novembre 2020;
6. O*ptions for the use of rapid antigen tests for COVID-19 in the EU/EEA and the UK*, European Centre for Disease Prevention and Control, 19 novembre 2020;
7. Jones NR, Qureshi ZU, Temple RJ, et al, *Two metres or one: what is the evidence for physical distancing in covid-19?*, BMJ. 2020 Aug 25;370:m3223;
8. Circolare del Ministero della Salute prot. n. 32850 del 12.10.2020, "COVID-19: indicazioni per la durata ed il termine dell'isolamento e della quarantena";
9. Circolare del Ministero della Salute prot. n. 31400 del 29.09.2020, "Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico";
10. Nota Tecnica ad Interim *Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in Sanità Pubblica*, aggiornata al 23 ottobre 2020, Istituto Superiore di Sanità;
11. *Emergenza COVID-19 - Indicazioni operative per l'utilizzo dei test per la ricerca di SARS-CoV-2 v. 05.10.2020*, Regione del Veneto;
12. Haug N, Geyrhofer L, Londei A, Dervic E, Desvars-Larrive A, Loreto V, Pinior B, Thurner S, Klimek P. *Ranking the effectiveness of worldwide COVID-19 government interventions*. Nat Hum Behav. 2020 Dec;4(12):1303-1312;
13. Flasche S, Edmunds WJ. *The role of schools and school-aged children in SARS-CoV-2 transmission*. Lancet Infect Dis. 2020 Dec 8:S1473-3099(20)30927-0;